

cerche, a chi desidera una cultura superiore e infine le opere di recente pubblicazione.

È anche una speculazione libraria in quanto è un catalogo di libreria ragionato, ma è soprattutto una uti-

lissima pubblicazione. Il capitolo di filosofia è quanto di meglio si potrebbe immaginare ed è dovuto alla penna stessa dell'Ettlinger.

Lo raccomandiamo.

THOMAS ZIGLIARA. — *Summa philosophica*, Ed. 15<sup>a</sup>. — Volumi 3, in 8<sup>o</sup>, pag. XVIII-567, 625, 433. Beauchesne et C.<sup>ie</sup>, Parigi, 1913.

Non è senza soddisfazione che salutiamo la decimaquinta edizione di questo manuale di filosofia, che l'indimenticabile Card. Zigliara nel 1876 pubblicava per la prima volta, e che servi a tante generazioni di chierici come testo di scuola.

È un fatto che questa *Summa philosophica* (come altri manuali apparsi in quegli anni, quando la restaurazione tomistica cominciava ad iniziarsi) per quanto sia scritta in latino ed abbia bisogno di essere completata in molti punti, presenta però belle doti di serietà, di profondità, di concisione, di chiarezza. Le parole poi, che si leggono nella prefazione della

1<sup>a</sup> Edizione e che qui vennero opportunamente riprodotte, equivalgono ad un programma: « Sic insisto — dice il Zigliara — vestigiis S. Thomae. ut tamen non auctoritati affirmanti. sed exploratae rationi cedam. Quamvis autem Angelici Doctoris doctrinis sim addictissimus, non propterea aut nihili aut parvi facio recentiores magistros: veritatem enim, a quocumque dicatur, libenter amplector, sicut quae mihi erronea videntur, aperte et sine personarum acceptione refello ». Ecco un programma magnifico, che dovrebbe essere attuato anche oggi e sempre da tutti i neoscolastici.

P. IRENEUS A S. JOANNE EVANGELISTA. — *Praelectiones Philosophiae moralis seu ethicae*. — 1 Vol. in-8<sup>o</sup>, pag. 430, Desclée, Roma, 1913.

Sono ben note ai lettori le *Praelectiones Philosophiae Scholasticae* del compianto P. Germano di S. Stanislao, che comprendono tre volumi: logica e ideologia, ontologia e cosmologia, psicologia e teologia, e che specialmente nella Spagna vennero molto e giustamente apprezzate. Mancava però una parte notevole a compire l'opera, vale a dire la filosofia morale: e già negli ultimi anni della sua vita l'esimio Passionista aveva pregato un suo distinto confratello, il P. Ireneo, perchè conducesse a termine il *Cursus filosofico*, da lui iniziato.

Ossequente a quel voto e a quel desiderio, il P. Ireneo pubblica ora queste *Praelectiones philosophiae moralis*, che sono del tutto degne dei volumi del P. Germano e che, come quelli, traggono la loro ispirazione dalla dottrina genuina di S. Tommaso d'Aquino.

Per la limpidezza dell'esposizione, per la conveniente divisione in capi, in articoli, in paragrafi, per la profondità con cui le tesi della nostra filosofia vengono difese, per il modo con cui le obiezioni degli avversari sono esposte e trionfalmente risolte, il lavoro del P. Ireneo sarà non solo uti-